

Comune di Villa Sant'Antonio
Accordo economico 2010-
2011-2012

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre intesa verbale del 16.12.2014
Periodo temporale di vigenza	Ripartizione economica annualità 2010-2012 (punto 1)
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott. Giorgio Sogos – Segretario pro Tempore Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL</p> <p>SIND. CISL FP</p> <p>SIND. UIL FPL</p> <p>R.S.U.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott.ssa Elisa Ercoli <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CISL Delegato Rossella Ardu</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Villa Sant'Antonio</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.</p> <p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data 18.02.2015 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> <p>È stato adottato il Piano degli obiettivi di performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>Anno 2010: con Delibera della Giunta Comunale n. 45 del 23/06/2010;</p> <p>Anno 2011: con Delibera della Giunta Comunale n. 8 del 16/02/2011 e 51 del 17/10/2011;</p> <p>Anno 2012: con Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 04/04/2012;</p>
	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2014 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013;</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p>

Eventuali osservazioni:

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per gli anni 2010-2011 già con la determina di costituzione del Fondo n. 227 del 22.4.2013 e per il 2012 con determina n. 228/2014, il Responsabile del Settore Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) come sotto descritto:

	2010	2011	2012
Totale utilizzo fondo progressioni	8.718,21	6.725,29	4.800,75
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.740,43	2.541,18	2.523,24
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	11.458,64	9.266,47	7.323,99

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse per gli anni 2010-2011-2012 siglato in data 16.12.2014, al punto 1 le delegazioni, in applicazione dei criteri previsti dal precedente contratto normativo 2000/2001, hanno destinato le risorse disponibili alla:

1. **Incentivazione produttività collettiva – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 5.398,28**

PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)

Si definisce di destinare i fondi disponibili alla contrattazione a finanziare la produttività per ciascun anno 2010-2011-2012, da distribuire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati degli obiettivi di performance individuati e assegnati nel rispetto del Sistema di Valutazione vigente nell'Ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;

Art. 37 CCNL 22.1.2004

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art. 5 CCNL 31.07.2009

1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-18A8.

Riteniamo che la produttività collettiva possa essere correlata al conseguimento di specifici risultati e/o obiettivi assegnati dall'ente ad un gruppo o a una struttura, con la individuazione anche di uno specifico finanziamento definito in sede di contrattazione decentrata. La contrattazione decentrata deve, naturalmente, stabilire anche i criteri per la valutazione, da parte dei dirigenti, dell'apporto dei singoli lavoratori al conseguimento del risultato complessivo.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO			
	2010	2011	2012
Totale utilizzo fondo progressioni	8.718,21	6.725,29	4.800,75
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.740,43	2.541,18	2.523,24
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	11.458,64	9.266,47	7.323,99
Produttività collettiva	2.448,20	4640,36	6582,85
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	2.448,20	4640,36	6582,85
TOTALE UTILIZZO FONDO	13.906,84	13.906,83	13.906,84

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risulta attualmente in vigore il seguente CCDI:

CCDI normativo 2000/2001 allegato alla Del. G.C n. 71 del 15.11.2002 e utilizzato per le parti non in contrasto con le disposizioni del D.Lgs 150/2009 per la ripartizione delle risorse annualità 2010-2012

Pre-intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per le annualità 2010– 2012 del 16.12.2014

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' presente nell'ente una metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente

Tale metodologia prevede la valutazione della performance, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

Nel breve periodo dovrà essere effettuato l'aggiornamento della metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi e che preveda la distinzione tra performance individuale ed organizzativa.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per gli anni 2010-2011-2012 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù delle disposizioni di cui alla L.122/2010.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano degli obiettivi di Performance per gli anni 2010 -2011- 2012. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 45 del 23/06/2013 la Giunta Comunale ha approvato il Piano degli obiettivi di Performance per l'anno 2010, con Delibere n. 8 del 16/02/2011 e n. 51 del 17/10/2011 la Giunta Comunale ha approvato il Piano degli obiettivi di Performance per l'anno 2011, con Delibera n. 16 del 04/04/2012 la Giunta Comunale ha approvato il Piano degli obiettivi di Performance per l'anno 2012 Tali piano sono stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1/2012.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per gli anni 2010-2011-2012 hanno seguito il seguente iter:

- per gli anni 2010-2011 con Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 227/2014;
- per l'anno 2012 con Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 228/2014;
- Pre-intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per le annualità 2010 – 2011- 2012 del 16.12.2014

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per gli anni 2010-2011-2012 risultano, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ			
	2010	2011	2012
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	9.449,35	9.449,35	9.449,35
Incrementi contrattuali consolidati			
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	703,84	703,84	703,84
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	567,62	567,62	567,62
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	875,60	875,60	875,60
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	898,55	898,55	898,55
Totale incrementi contrattuali consolidati	3.045,61	3.045,61	3.045,61
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	1.109,28	1.109,28	1.109,28
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	1.109,28	1.109,28	1.109,28

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	13.604,24	13.604,24	13.604,24
--	------------------	------------------	------------------

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI				
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
		2010	2011	2012
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)		1.350,00	1.350,00	1.350,00
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010		1.350,00	1.350,00	1.350,00
Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
TOTALE RISORSE VARIABILI		1.350,00	1.350,00	1.350,00

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)				
		2010	2011	2012
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.		979,20	979,20	979,20
risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza		68,17	68,17	68,17
Decurtazione PARTE STABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)				
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		1.047,37	1.047,37	1.047,37

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI		
---------------------------------------	--	--

Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
		2010	2011	2012
Decurtazione PARTE VARIABILE per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)		0,0	0,0	0,0
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI		0,0	0,0	0,0
TOTALE DECURTAZIONI		1.047,37	1.047,37	1.047,37

Si evidenzia che l'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede che per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente. A tal fine la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale ha fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	N° dip 1.1.2011	N° dip 31.12.2011	Media dip 2011
4,50	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50

- La media dei dipendenti al 31.12. dell'anno 2011 e 2012 risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2010, pertanto, non vi sono differenze percentuali che generano una riduzione del fondo medesimo;

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010) per gli anni 2010-2011-2012 al netto delle decurtazioni è pari ad € 13.906,84.

Pertanto si attesta che i fondi 2011 e 2012 risultano non superiore al fondo anno 2010 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

	2010	2011	2012
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	13604,23	13604,23	13604,23

TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	1.047,37	1.047,37	1.047,37
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	12.556,84	12.556,84	12.556,84
TOTALE Risorse variabili (C)	1.350,00	1.350,00	1.350,00
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,0	0,0	0,0
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	1.350,00	1.350,00	1.350,00
TOTALE FONDO (A-B)+(C-D)	13.906,84	13.906,84	13.906,84

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per gli anni 2010-2011 già con la determina di costituzione del Fondo n. 227 del 22.4.2013 e per il 2012 con determina n. 228/2014, il Responsabile del Settore Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) poiché già determinate negli anni precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE			
	2010	2011	2012
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	8.718,21	6.725,29	4.800,75
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	2.740,43	2.541,18	2.523,24
Totale utilizzo risorse stabili	11.458,64	9.266,47	7.323,99
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a	0,00	0,00	0,00

certificazione			
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	11.458,64	9.266,47	7.323,99

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo gli importi "cristallizzati", **sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici**, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004). Si evidenzia che la differenza dell'importo destinato alle PEO per l'anno 2014 è dovuta alla cessazione di un dipendente che beneficiava della progressione economica.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi indicati sia per l'anno 2010, 2011 e sia per l'anno 2012 sono relativi alle quote b e c a carico delle risorse decentrate

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2010	2011	2012
Produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	2.448,20	4.640,36	6.582,85
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2.448,20	4.640,36	6.582,85

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non risultano ulteriori risorse da contrattare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	11.458,64	9.266,47	7.323,99	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	2.448,20	4.640,36	6.582,85	=

TOTALE UTILIZZO (A+B)	13.906,84	13.906,83	13.906,84	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,0	0,0	0,0	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 11.458,64 per l'anno 2010, pari a € 9.266,47 per il 2011 e € 7.323,99 per il 2012, sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari a € 12.556,84.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance, elaborata in apposita scheda di valutazione nel rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per gli anni 2010-2011-2012 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	9.449,35	9.449,35	9.449,35	
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	1.271,46	1.271,46	1.271,46	
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	875,60	875,60	875,60	
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	898,55	898,55	898,55	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	1.109,28	1.109,28	1.109,28	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	13.604,24	13.604,24	13.604,24	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	1.350,00	1.350,00	1.350,00	
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	0,0	0,0	0,0	
Totale risorse variabili				
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00	- -
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00	- -
Altre decurtazioni del fondo	1.047,37	1.047,37	1.047,37	- -
Totale decurtazioni del fondo	1.047,37	1.047,37	1.047,37	- -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	13.604,24	13.604,24	13.604,24	

Risorse variabili	1.350,00	1.350,00	1.350,00		
Decurtazioni	1.047,37	1.047,37	1.047,37		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	13.906,63	13.906,63	13.906,63		

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	8.718,21	6.725,29		4.800,75
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	2.740,43	2.541,18		2.523,24
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	11.458,64	9.266,47		7.323,99
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	2.448,20	4.640,36		6.582,85
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	2.448,20	4.640,36		6.582,85
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00		0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00		0,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	11.458,64	9.266,47		7.323,99
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	2.448,20	4.640,36		6.582,85
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00		0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	13.906,84	13.906,83		13.906,84

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2010, 2011 e 2012;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nei bilanci di previsione 2010/2011/2012 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 1025 – intervento 01.01.02.01 del bilancio 2010, 2011 e 2012 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 era pari ad € 245.382,84;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2010 è pari ad € 214.252,46;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2011 è pari ad € 153.990,42;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2012 è pari ad € 138.974,60;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2011 e per l'anno 2012, così come previsto dalla L.122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2010. Pertanto si attesta che i fondi 2011 e 2012 risultano non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi

a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anni 2010,2011 e 2012, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010/2011 e 2012_. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2010/2011/2012 approvato con deliberazioni consiliari n. 7 del 03/02/2010, n. 52 del 31/12/2010 e n. 6 del 13/01/2012 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazioni n. 227 e n. 228 del 22.04.2013 è impegnato al capitolo 1025 dei bilanci 2010/2011/2012 e precisamente agli impegni n. 307/12 – n. 264/11 – n. 305/2010;

Il fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999 non è stato istituito e quindi non risulta stanziata alcuna risorsa .

Il fondo ed il relativo capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP), che verranno imputati ai relativi capitoli di bilancio;

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica (*Dr. Giorgio Sogos*)

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria Il Responsabile del settore Finanziario (*Sig. Antonello Passiu*)

